

Assemblea dei Sindaci dell'Ambito

Deliberazione n. 37 del 17 ottobre 2016

Oggetto: Ambito Distrettuale 6.1. Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati SPRAR. Prosecuzione progetto per il triennio 2017-2019.

Il giorno 17 ottobre 2016 alle ore 15.30 presso la sede del Comune di Sacile si è riunita l'Assemblea ordinaria dei Sindaci su convocazione del Presidente.

Ai fini della presente deliberazione, in rappresentanza dei Comuni associati sono intervenuti i Sigg.:

Roberto Ceraolo	Comune di Sacile	PRESENTE
Alfonso Colombatti	Comune di Aviano	PRESENTE
Pamela Pezzutto	Comune di Brugnera	PRESENTE
Pietro Ianna	Comune di Budoia	ASSENTE
Tiziana Boscarol	Comune di Caneva	PRESENTE
Franco Anese	Comune di Fontanafredda	PRESENTE
Oliva Quaia	Comune di Polcenigo	PRESENTE

Partecipano alla riunione anche i soggetti previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento dell'Assemblea di cui all'elenco presenze agli atti.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AMBITO DISTRETTUALE 6.1

Richiamato il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale 6.1, approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 23 settembre 2014;

Visto l'articolo 6 del citato Regolamento, relativo ai compiti dell'Assemblea dei Sindaci;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 del 28.1.2014, successivamente fatta propria dai sette consigli comunali degli Enti Locali componenti il territorio dell'Ambito Distrettuale, con la quale è stata approvata la nuova Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni ed l'atto di delega per l'esercizio in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività di cui all'art. 17, comma 1 e comma 2 della L.R. n. 6/2006. In tale atto vengono declinate in apposito elenco, le funzioni che i comuni associati nell'Ambito Distrettuale di Sacile delegano all'Ente Gestore Comune di Sacile;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'interno 10/08/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27/08/2016, che ha per oggetto la definizione di nuove modalità di accesso da parte degli Enti Locali alla rete dei progetti per i servizi di accoglienza dello SPRAR, il *Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati* finanziato dal FNPSA, *Fondo Nazionale delle Politiche e i Servizi per l'Asilo* del Ministero dell'Interno e le nuove linee guida per il funzionamento dello SPRAR;

Considerato che tale Decreto ha semplificato le procedure per la prosecuzione dei servizi di accoglienza integrata già attivi nel Sistema SPRAR, prevedendo la possibilità per gli Enti Locali già titolari di una progettualità SPRAR di presentare domanda di prosecuzione triennale;

Preso atto, inoltre, che il Decreto in parola ha introdotto nuove modalità di funzionamento dello SPRAR, tra cui il finanziamento del progetto da parte del Ministero fino al 95% del costo del progetto, l'utilizzo di una figura di revisore esterno a tutela dell'ente titolare nel controllo delle procedure amministrative e la possibilità, nel corso del triennio di attività, di sottoporre variazioni del servizio di accoglienza finanziato;

Appurato, inoltre, che ANCI ha chiesto e ottenuto dal Governo l'adozione di una clausola di salvaguardia che esclude che nei Comuni aderenti allo SPRAR siano attivate altre forme di accoglienza non concertata sui territori, garantendo, altresì, che verranno fornite specifiche linee di indirizzo a tutte le Prefetture d'Italia in ordine all'applicazione omogenea della clausola di salvaguardia, al fine di garantirne una corretta applicazione;

Dato atto che il Comune di Sacile, in qualità di Ente gestore dell'Ambito Distrettuale 6.1, ha attivato il progetto SPRAR dall'anno 2009 e l'attuale convenzione è in scadenza il 31/12/2016;

Ritenuto opportuno, stante il buon andamento del progetto, proseguire il progetto per il triennio 2017/2019, autorizzando il Sindaco del Comune di Sacile, in qualità di Presidente dell'Assemblea dei Sindaci, alla sottoscrizione della relativa domanda di prosecuzione, che deve essere presentata entro il 30/10/2016;

Rilevata, inoltre, la necessità di un attento monitoraggio dei soggetti partecipanti al progetto SPRAR e ritenuto opportuno a tal fine formalizzare una nota scritta alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pordenone;

Dato atto che la votazione ha avuto il seguente esito:

FAVOREVOLI: 5

CONTRARI: 1 (Comune di Brugnera)

DELIBERA

1. di approvare la proposta di prosecuzione del progetto SPRAR, *Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati* per il triennio 2017/2019;
2. di autorizzare il Sindaco del Comune di Sacile, in qualità di Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale 6.1, alla sottoscrizione della relativa domanda di prosecuzione, da presentare entro il 30/10/2016;
3. di autorizzare l'utilizzo di fondi propri dei Comuni dell'Ambito per il finanziamento della quota di compartecipazione al progetto, prevista nella misura del 5%;
4. di dare atto che ANCI ha chiesto e ottenuto dal Governo l'adozione di una clausola di salvaguardia che esclude che nei Comuni aderenti allo SPRAR siano attivate altre forme di accoglienza non concertata sui territori, garantendo, altresì, che verranno fornite specifiche linee di indirizzo a tutte le Prefetture d'Italia in ordine all'applicazione omogenea della clausola di salvaguardia, al fine di garantirne una corretta applicazione;
5. di autorizzare il Sindaco del Comune di Sacile, in qualità di Presidente dell'Assemblea dei Sindaci, a formalizzare una nota alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pordenone al fine di un attento monitoraggio dei soggetti partecipanti al progetto SPRAR;

6. di demandare all'Ufficio Direzione e Programmazione dell'Ambito quanto necessario per l'esecuzione del presente provvedimento;
7. dare atto che il presente provvedimento, ai sensi del vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale 6.1, sarà recepito con deliberazione della Giunta Comunale di Sacile;
8. di trasmettere copia del presente documento ai Comuni dell'Ambito Distrettuale 6.1 per gli adempimenti di competenza.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
f.to Roberto Ceraolo